

Roma, 4 agosto 2010
Prot. n. IPI10145/GG/al

Alle categorie del pubblico impiego

E p.c. A tutte le strutture

LORO SEDI

Oggetto: riunione presso l'Aran per il rinnovo delle Rsu

Carissimi,

ha avuto luogo ieri, presso l' A.Ra.N., la prevista riunione convocata con oggetto "RSU".

In apertura di discussione il commissario dell'Agenzia ha riferito di non potersi esimere dal seguire le previste procedure della vigente normativa e di voler ascoltare i sindacati presenti, invitando la sigla che aveva richiesto di attivare le procedure di prassi a volersi pronunciare in merito a possibili cambi di programma.

Dopo aver ricevuto la conferma che intendevano procedere in tal senso, il commissario ha detto che riteneva di poter andare ad elezioni secondo consuetudine.

Tutte le sigle presenti hanno riconosciuto una scarsa chiarezza nelle attuali condizioni normative, ma – con la sola eccezione della CGIL – tutte le confederazioni hanno anche apertamente dichiarato l'impossibilità – alcune anche con pareri legali a supporto – di procedere al rinnovo delle RSU in questa situazione di completa incertezza di riferimento.

Abbiamo espressamente fatto notare, come in altre occasioni consimili (l'ultima sul tema della composizione dei comparti contrattuali) come non sia logico ne' utile procedere "a vista ", stante l'intricato combinato disposto di leggi e norme che hanno ormai saturato le possibilità di interventi che abbiano il filo di un continuum accettabile in materia di relazioni sindacali e assieme ad altre sigle abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a discutere da subito di un nuovo modello di relazioni sindacali, la rivisitazione delle attuali norme (ad esempio l'art. 43 del d.lgs. 165/2001) e, soprattutto, detto a chiare lettere che la CISL è più che favorevole all'esercizio del voto per l'elezione delle RSU, ma, proprio per questo, esige che vi sia chiarezza e uno scenario di regole certe.

Senza contare che abbiamo chiesto in modo esplicito al commissario dell' A.Ra.N. che egli rappresentasse al sig. ministro la difficoltà, una volta proceduto al voto con i vecchi comparti, di applicare concretamente la L. 150/2009, ferme restando le incerte conseguenze sulla validità e la computabilità di dati così ottenuti.

Il commissario, al termine della riunione, ha proposto una pausa di riflessione, prevedendo una ulteriore seduta contrattuale per la data indicativa del 30 di Agosto, ipotizzandone lo svolgimento – ancorché da definire nella sua attuabilità – congiunto con una riunione per la definizione dei comparti contrattuali.

Ferme restando le nostre convinzioni e le considerazioni brevemente ricordate, restiamo in attesa di valutare assieme le possibili proposte che dovessero scaturire in vista del previsto incontro di fine Agosto e Vi terremo comunque informati con assoluta tempestività su eventuali sviluppi.

Cari saluti.

Il Segretario Confederale
Gianni Baratta